

La Comunità Cinese dona 3 mila mascherine e due ventilatori polmonari: "Andrà tutto bene"

La Comunità Cinese di Siracusa dona alla città 3 mila mascherine e due ventilatori polmonari. La consegna, questa mattina, davanti ad un esercizio commerciale di viale Tisia. A ritirarle, il sindaco, Francesco Italia. La Comunità Cinese locale ha raccolto oltre 10 mila euro. I prodotti sono arrivati nelle scorse ore. "Forza Italia, Forza Cina, andrà bene"- hanno dichiarato i cittadini cinesi durante la breve cerimonia di consegna, tutti rigorosamente indossando la mascherina protettiva. "Lavoriamo e viviamo qui- ha aggiunto una lavoratrice e mamma cinese- e abbiamo qui i nostri bambini. Siamo insieme in questa battaglia". A donare sono stati 23 commercianti, tra ambulanti, gestori di negozi e ristoratori. Cifre variabili quelle versate, da 200 a tremila euro a seconda delle possibilità di ciascuno. Dal sindaco, Italia, parole di ringraziamento. Subito dopo, il primo cittadino ha consegnato il materiale all'ospedale Umberto I di Siracusa.

Cantiere edile privato non autorizzato e lavori abusivi:

scattano denunce e sanzioni

In un cantiere edile privato nella zona di Marina di Noto, lavoratori impiegati in difformità rispetto a quanto previsto per il contenimento del Covid-19. Intervento della Guardia di Finanza. Secondo la normativa vigente, infatti, esclusivamente i cantieri organizzati per la realizzazione di opere pubbliche possono proseguire le attività.

Alla richiesta di chiarire le motivazioni della loro presenza sul posto, gli operai, di origini catanesi, hanno dichiarato di lavorare per conto di un'impresa edile della provincia di Catania. Sono scattate le sanzioni amministrative pecuniarie previste. La medesima violazione è stata inoltre contestata, in qualità di obbligato in solido, al titolare dell'impresa edile. L'attività del cantiere è stata, infine, sospesa precauzionalmente in attesa del provvedimento definitivo da parte del Prefetto di Siracusa.

Durante i successivi approfondimenti, eseguiti con l'ausilio di personale dell'Ufficio Tecnico del Comune di Noto, è stata rilevata anche la difformità tra i lavori autorizzati e quelli in esecuzione sul medesimo stabile.

Gli uomini delle Fiamme Gialle hanno, quindi, proceduto al sequestro penale dell'immobile. Denunciati il proprietario e il direttore dei lavori per abusivismo edilizio-

Priolo. Controlli mirati nei supermercati ma niente ordine

alfabetico

Controlli mirati, finalizzati a garantire il rispetto della regola di andare al supermercato non più di una volta al giorno. Nessuna turnazione secondo ordine alfabetico, però. A Priolo si è deciso di agire in questo modo. E' quanto emerso da una specifica riunione presso il Coc, il centro operativo comunale, allestito al Palazzo Municipale. Hanno preso parte all'incontro il sindaco, Pippo Gianni, il Dirigente di Protezione Civile, Gianni Attard, il Comandante della Polizia Municipale, Pippo Carpinteri.

Nel corso dell'incontro è emerso che la turnazione basata sull'ordine alfabetico avrebbe potuto creare difficoltà ad alcune fasce della popolazione. E' stato pertanto deciso di procedere in maniera diversa, sempre con l'obiettivo di snellire le code all'esterno dei punti vendita di generi alimentari e diminuire l'esposizione al contagio da Coronavirus per i cittadini e i dipendenti.

Lo sbarco di Portopalo, lo sfogo del sindaco: "Controlli in mare carenti"

Sono tutti stati sottoposti a tampone i 75 migranti sbarcati ieri a Portopalo (altri due sono stati, invece, ricoverati per fratture e lievi problemi sanitari). Gli esiti arriveranno entro il pomeriggio. L'amarezza del sindaco Gaetano Montoneri è tanta. Dopo l'arrivo dei migranti si è scatenata la rabbia di tanti, anche sui social. Frasi come "buttati in mare", hanno colpito il primo cittadino e lo addolorano. Il primo

cittadino assicura di avere agito in maniera impeccabile. "Sono scesi da soli- spiega il sindaco- Li abbiamo trovati quando avevano già toccato terra. E stiamo anche cercando altri migranti, perchè ci è stato segnalato un ulteriore sbarco. Dalla notte pattugliamo l'intero territorio, con tutte le forze dell'ordine in campo. Con la luce sarà più semplice individuarli. Abbiamo anche l'ausilio di un elicottero decollato da Catania. Sarebbero due gruppi di clandestini". Montoneri si chiede dove siano, piuttosto, i controlli in mare, a partire dalle acque internazionali. "Si deve cercare una soluzione in mare- tuona- Non fateli arrivare a terra". Secondo Montoneri "due dei migranti approdati presentano sintomi molto sospetti". Assolutamente non veritiera, secondo le garanzie del sindaco, l'ipotesi, paventata anche da Giorgia Meloni di Fratelli d'Italia, che i migranti siano stati liberi di girare per il paese. "L'organizzazione a terra ha funzionato- ribadisce il primo cittadino- Mi ha avvisato un pescatore, non chi è addetto al controllo del mare. E' lì, dunque, che bisogna intervenire con un potenziamento dei controlli". Intanto il Comune si starebbe organizzando con un proprio scafo per pattugliare le coste.

Canicattini. Anziani contagiati in casa di cura, la rabbia del sindaco : "Doveva essere evitato"

"Quanto accaduto a Canicattini doveva essere evitato". Il sindaco, Milena Miceli non usa mezzi termini e commenta esprimendo tutto il proprio dispiacere, ma anche il proprio

rammarico, il caso dei 10 anziani ospiti di una casa di riposo e tre operatori risultati positivi al Coronavirus sui 15 presenti . Miceli parte da una rassicurazione. “La situazione adesso è sotto controllo, l’abbiamo blindata dal momento in cui ne siamo venuti a conoscenza- premette- ma abbiamo il rammarico è grande. Avremmo avuto un mese di tempo per prepararci ad affrontare l’emergenza e invece questo non è stato fatto”. Gli anziani risultati positivi sono stati trasferiti al centro Covid di Noto. “Le loro condizioni di salute sono discrete- spiega il sindaco- sono asintomatici, così come asintomatici sono gli operatori contagiati, posti infatti in isolamento a casa. Il punto è però un altro. La gestione è stata sbagliata e solo adesso si comincia ad organizzare quello che occorreva predisporre subito in termini di indicazioni dei comportamenti da adottare nei territori: protocollo d’intervento, innanzitutto”. Il Coronavirus sarebbe arrivato all’interno della casa di riposto di Canicattini perchè probabilmente veicolato da un’anziana ospite che nei giorni precedenti era stata ricoverata nel reparto di Geriatria dell’ospedale Umberto I di Siracusa per patologie pregresse. “La donna è stata poi dimessa- racconta il sindaco Miceli- senza che sia stata sottoposta ad un tampone, come sarebbe stato opportuno fare, ritengo. E’ , dunque, tornata nella struttura. A titolo precauzionale è rimasta nella sua stanza, senza frequentare gli ambienti comuni .Fino a quando ha iniziato ad accusare sintomi che ne hanno comportato nuovamente il ricovero in ospedale per Covid. Il 118 ha prelevato la nonnina e l’ha condotta al nosocomio”. A quel punto il sindaco ha chiesto che tutti gli ospiti ed operatori della struttura venissero sottoposti a tampone. Una rappresentanza del reparto di Malattie Infettive ha raggiunto la struttura, effettuato visite. Giovedì mattina, i tamponi. Sabato, gli esiti. “Occorreva prepararsi per tempo- ribadisce Miceli- e non aspettare così tanto, che il danno fosse già fatto, prima di predisporre quanto serve per gestire l’emergenza. Bene che si sottopongano a tampone gli utenti che hanno fatto accesso al Pronto Soccorso negli ultimi 16 giorni

a partire dal 9 aprile- osserva la prima cittadina- ma questo, a mio parere, deve essere fatto anche per gli accessi ai reparti”.

Foto: repertorio, dal web

Coronavirus, bloccati e sanzionati cittadini diretti verso le seconde case

Ancora pesanti sanzioni a cittadini bloccati dai carabinieri e che non hanno saputo giustificare il fatto di trovarsi per strada senza valido motivo. I carabinieri , impegnati nei controlli, potenziati durante il fine settimana, raccontano alcuni tra gli episodi più emblematici. In diversi sono stati bloccati mentre raggiungevano le proprie seconde case, come è accaduto, ad esempio, a Sortino. Ad Augusta, sorpreso un uomo che consegnava dolci a domicilio nonostante il divieto. E c'era perfino chi organizzava una grigliata per strada. Sorprese, inoltre, persone in bicicletta.

Siracusa. Fra' Daniele porta le reliquie di Santa Lucia in

piazza: invocata la sua intercessione

La piazza deserta, la sera, nelle abitazioni intorno, tutti a casa. Ieri sera Fra Daniele, parroco della Basilica Santuario Santa Lucia al sepolcro di Siracusa, ha voluto dare un segnale di vicinanza ai fedeli, alla città, ai siracusani, devoti alla Patrona, Santa Lucia. Per questo motivo ha portato le reliquie della Santa della Luce fuori dalla Chiesa, invocando la sua protezione, per la città e per il mondo intero per sua intercessione. Qualcuno, dai balconi, ha notato quanto stava accadendo. Molti altri, no. E proprio nel silenzio di un gesto così intimo, Fra Daniele ha invocato la Patrona della città di Siracusa. Alcune settimane fa, l'affidamento della città alla Madonnina delle Lacrime. Un modo per trovare nella religione e nella devozione il conforto e la speranza in un momento difficile come quello che tutti viviamo a causa dell'emergenza sanitaria ed economica e a causa dell'isolamento a cui siamo costretti.

Siracusa. Uccise la madre: condannato a 29 anni e 5 mesi uomo di 51 anni

Dovrà espiare 29 anni e 5 mesi di reclusione per l'omicidio doloso della madre Bruno Gentile, 51 anni . Dopo la condanna emessa dalla Corte d'Appello del Tribunale dell'Aquila, gli uomini della Squadra Mobile hanno eseguito l'ordinanza. L'uomo è stato condotto nel carcere di Brucoli dove dovrà espiare la

pena residua . L' omicidio fu consumato a seguito di incendio. L'uomo è stato condannato anche per calunnia e altri reati contro la persona.

Famiglia indigente rimasta senza cibo: i poliziotti fanno loro la spesa

Una famiglia in difficoltà economica era rimasta senza cibo: tre figli, uno dei quali disabili e nessun genere di prima necessità, peraltro con i negozi di generi alimentari chiusi. La segnalazione è stata inviata alla polizia, che ieri ha provveduto a compiere un gesto di solidarietà che la famiglia ha molto apprezzato . Gli agenti delle Volanti hanno consegnato generi di prima necessità . Un modo per dimostrare la vicinanza della polizia ai cittadini, non solo in termini di controlli ma anche in termini di umanità.

Ladri in un cantiere navale: i carabinieri li arrestano e sanzionano

Ladri in un cantiere navale di contrada San Lorenzo, ad Augusta. I carabinieri hanno arrestato in flagranza due pregiudicati, Salvatore Stelo, 41 anni e Daniele Del Fiume, 25

anni. Sono accusati pertanto di furto. I due sono stati sorpresi dai militari mentre asportavano dall'interno di un cantiere navale numerosi barattoli di vernice con utensileria industriale specifica per barche.

La refurtiva, completamente recuperata e del valore di circa 8.000 euro, è stata restituita al legittimo proprietario. Sanzione per i due arrestati per aver circolato senza valida motivazione in violazione delle norme anti coronavirus.